

# Commercio Estero



## Analisi congiunturale

Nel 2011 il valore dell'interscambio con l'estero ha registrato un lieve aumento nel nostro territorio rispetto all'anno precedente (+2,5%); a livello regionale, ripartizionale e nazionale invece l'aumento è stato ben più consistente, rispettivamente del 14,3% per la Liguria, dell'8,4% per il Nord-Ovest e del 10,2% per l'Italia.

**Tab.n.1/est - Interscambio commerciale con l'estero  
anni 2010-2011 (valori in €)**

	2010	2011	Var. %
La Spezia	1.962.232.725	2.010.623.495	2,5
Liguria	15.914.972.401	18.194.502.802	14,3
Nord Ovest	289.695.462.327	314.056.838.954	8,4
<b>Italia</b>	<b>704.736.088.689</b>	<b>776.329.195.025</b>	<b>10,2</b>

(Fonte: Elabor.Uff.Statistica CCLAA su dati ISTAT)

L'aumento globale dell'interscambio che si è verificato nel nostro territorio è completamente imputabile alle importazioni (+20,3%) poiché le esportazioni subiscono un notevolissimo calo rispetto all'anno precedente del 27,9%. Nelle altre zone a confronto invece si registra un aumento sia nelle importazioni che nelle esportazioni, ed anzi soprattutto in queste ultime, ad eccezione di ciò che accade in Liguria dove l'aumento delle importazioni è più che doppio rispetto a quello che si verifica nelle merci in uscita dal Paese (+18,7% nell'import contro +7,5% nell'export)

**Tab.n.2/est - Importazioni ed esportazioni anni 2010-2011 (valori in €)**

	IMPORT			EXPORT		
	2010	2011	Var. %	2010	2011	Var. %
La Spezia	1.236.033.409	1.487.055.561	20,3	726.199.316	523.567.934	-27,9
Liguria	9.684.992.555	11.495.018.946	18,7	6.229.979.846	6.699.483.856	7,5
Nord Ovest	154.747.040.697	164.024.435.289	6,0	134.948.421.630	150.032.403.665	11,2
<b>Italia</b>	<b>367.389.805.492</b>	<b>400.479.614.304</b>	<b>9,0</b>	<b>337.346.283.197</b>	<b>375.849.580.721</b>	<b>11,4</b>

(Fonte: Elabor.Uff.Statistica CCLAA su dati ISTAT)

## Macrosettori

In linea con quanto appena detto, analizzando le variazioni provinciali 2010-2011 per macrosettore, si osserva per le importazioni un aumento in tutti i settori a confronto, esclusi quelli della Chimica gomma plastica (-20,4%) e dell'Altro industria (-17,1%).

L'aumento più consistente in termini assoluti si rileva nel settore metalmeccanico (circa 228 milioni di euro, pari al +38%); segue l'estrazione di minerali, che segna un aumento in valori assoluti di oltre 45 milioni: +46,9%, che corrisponde all'incremento maggiore a livello percentuale. Di una certa consistenza l'aumento del settore legno/carta (+25,4%), mentre lievissima è la crescita del settore "Altro" (che comprende i prodotti delle attività editoriali, cinematografiche, dell'editoria musicale, creative, artistiche e culturali, informatiche, professionali ed imprenditoriali e le merci dichiarate come provviste di bordo) con un +0,3%.

**Tab.n.3/est - Importazioni per macrosettore merceologico - provincia della Spezia  
anni 2010-2011 (valori in €)**

	2010	2011	Var. %	Var. ass.
Agricoltura e pesca	9.856.574	11.570.609	17,4	1.714.035
Estrazione di minerali	97.111.500	142.658.226	46,9	45.546.726
Alimentare	62.795.345	64.317.134	2,4	1.521.789
Sistema moda	207.048.356	222.731.424	7,6	15.683.068
Legno/carta	17.368.928	21.780.270	25,4	4.411.342
Chimica gomma plastica	163.537.399	130.143.615	-20,4	-33.393.784
<b>Metalmeccanico</b>	<b>601.095.685</b>	<b>829.247.028</b>	<b>38,0</b>	<b>228.151.343</b>
Altro industria	73.994.735	61.374.058	-17,1	-12.620.677
Altro	3.224.887	3.233.197	0,3	8.310
	<b>1.236.033.409</b>	<b>1.487.055.561</b>	<b>20,3</b>	<b>251.022.152</b>

(Fonte: Elabor.Uff.Statistica CCLAA su dati ISTAT)

Le esportazioni spezzine, già in calo nel 2010, continuano anche nel corso del 2011 a diminuire ed anzi con maggiore intensità: -202.631.382 euro (-27,9%), mentre nel 2010 il calo era stato di circa 81 milioni (-10,1%). E' ancora il settore metalmeccanico quello che in valori assoluti riscontra il calo maggiore (più di 220 milioni di euro, pari al -35,3%); segue il settore "Agricoltura e pesca", con una diminuzione di più di 2 milioni e mezzo di euro, pari al -93,4%; in calo anche il settore "Estrazioni di minerali" (circa 2 milioni di euro in meno) e, sia pur in misura lieve, il Sistema moda (-0,8%). Aumentano soprattutto le esportazioni per il settore "Alimentare" (circa 9 milioni in più), per quello della "Chimica gomma e plastica" (circa 5 milioni e mezzo in più rispetto al 2010) e per "Altro Industria" e "Legno/carta" (circa 4 milioni di euro in più).

**Tab.n.4/est - Esportazioni per macrosettore merceologico - provincia della Spezia  
Anni 2010-2011 (valori in €)**

	2010	2011	Var. %	Var. ass.
Agricoltura e pesca	2.882.250	191.610	-93,4	-2.690.640
Estrazione di minerali	3.890.466	1.973.479	-49,3	-1.916.987
Alimentare	11.731.075	20.691.090	76,4	8.960.015
Sistema moda	4.672.791	4.636.685	-0,8	-36.106
Legno/carta	6.367.550	10.054.255	57,9	3.686.705
Chimica gomma plastica	19.493.243	24.945.437	28,0	5.452.194
Metalmeccanico	624.055.062	403.674.141	-35,3	-220.380.921
Altro industria	32.277.334	36.220.681	12,2	3.943.347
Altro	20.829.545	21.180.556	1,7	351.011
	726.199.316	523.567.934	-27,9	-202.631.382

(Fonte: Elabor. Uff. Statistica CCLAA su dati ISTAT)

Il fatto che il settore metalmeccanico nel corso del 2011 abbia subito una contrazione maggiore rispetto al totale delle esportazioni causa poi una diminuzione del peso del settore: nel 2010 era dell'85,9% del totale delle vendite estere, nel 2011 esso rappresenta il 77,1%. Da rilevare che il settore metalmeccanico è il maggior titolo delle esportazioni in tutte le aree poste a confronto, ma mentre nella nostra provincia l'incidenza % sul totale dell'esportazioni nel 2011 diminuisce, in tutte le altre aree aumenta (in Liguria dal 51,6% al 55,3%, nel Nord Ovest dal 57,1% al 57,5%, in Italia dal 48,8% al 49,6%). Aumenta invece in provincia il peso % del settore Alimentari, passando dall'1,6% al 4%, mentre nelle altre aree a confronto si verifica una stabilità nel peso % di questo settore sul totale delle esportazioni.

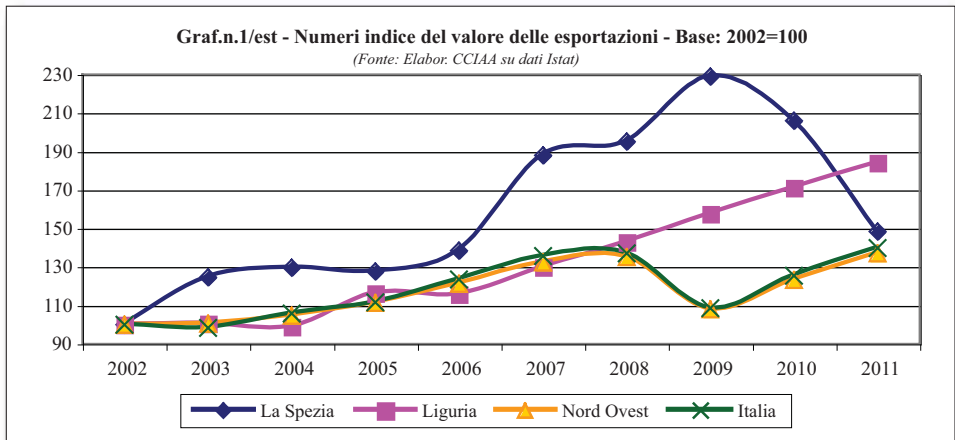
**Tab.n.5/est - Composizione % dell'export per macrosettore, Anno 2011 - La Spezia, Liguria,  
Nord Ovest, Italia**

Macrosettore di attività	La Spezia	Liguria	Nord Ovest	Italia
Agricoltura e pesca	0,0%	5,0%	0,7%	1,5%
Estrazione di minerali	0,4%	0,1%	0,2%	0,3%
Alimentare	4,0%	4,5%	5,7%	6,5%
Tessuti, abbigliamento e accessori	0,9%	1,3%	9,0%	11,2%
Legno/carta	1,9%	0,9%	1,8%	2,0%
Chimica gomma plastica	4,8%	22,2%	17,9%	18,8%
Metalmeccanico	77,1%	55,3%	57,5%	49,6%
Altro industria	6,9%	4,3%	5,7%	8,1%
Altro	4,0%	6,4%	1,4%	1,9%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

(Fonte: elabor. Uff. Statistica CCLAA su dati Istat)

Analizzando l'andamento delle esportazioni in termini di numeri indice su base decennale, si può notare che nel corso degli anni la linea delle esportazioni spezzine si è sempre collocata al di sopra delle corrispondenti linee, non solo del Nord Ovest e dell'Italia, ma anche della regione Liguria nel suo complesso, ed anzi l'incremento delle esportazioni è stato nel nostro territorio

di gran lunga maggiore rispetto a quello delle altre aree a confronto fino al 2009. Nel 2010, nonostante il calo delle esportazioni provinciali, il numero indice si è mantenuto superiore, ma nel 2011 l'ulteriore diminuzione dei valori dell'export ha portato il numero indice spezzino sui corrispondenti indici del Nord Ovest e dell'Italia, con un valore notevolmente inferiore a quello ligure (148,5 contro 184,0 della Liguria).



Anche per quanto riguarda le importazioni la voce più consistente rimane il settore metalmeccanico sia per la nostra provincia che per il Nord Ovest e l'Italia, mentre in Liguria continuano a pesare di più le importazioni di prodotti dell'estrazione di minerali (il 40,8% contro il 25,8% del metalmeccanico). Alla Spezia il comparto della metalmeccanica è in aumento e pesa per il 55,8% del totale (il corrispondente dato dello scorso anno era 48,6%); seguono il settore dei "Tessuti, abbigliamento e accessori" con il 15% (in calo rispetto al 2010 in cui pesava per il 16,8%) e il settore dell'Estrazione di minerali con il 9,6% (in lieve aumento, era 7,9%).

**Tab.n.6/est - Composizione % dell'import per macrosettore, Anno 2011 - La Spezia, Liguria, Nord Ovest, Italia**

Macrosettore di attività	La Spezia	Liguria	Nord Ovest	Italia
Agricoltura e pesca	0,8%	4,1%	3,0%	3,2%
Estrazione di minerali	9,6%	40,8%	8,0%	17,3%
Alimentare	4,3%	5,5%	5,7%	6,9%
Tessuti, abbigliamento e accessori	15,0%	3,2%	6,4%	7,2%
Legno/carta	1,5%	0,7%	2,2%	2,5%
Chimica gomma plastica	8,8%	17,0%	22,5%	18,6%
Metalmeccanico	55,8%	25,8%	46,0%	37,0%
Altro industria	4,1%	2,7%	5,6%	5,7%
Altro	0,2%	0,1%	0,6%	1,7%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

(Fonte: elabor. Uff. Statistica CCLAA su dati Istat)

## Interscambio commerciale della provincia per contenuto tecnologico

Un ulteriore elemento per comprendere la natura dei beni commercializzati è la loro disaggregazione in base al contenuto tecnologico. A tal fine i prodotti sono stati classificati in base alla tassologia di Pavitt e raggruppati in tre settori:

- agricoltura e materie prime;
- prodotti tradizionali e standard;
- prodotti specializzati e high tech;

Per quanto riguarda la nostra provincia l'interscambio commerciale è rappresentato prevalentemente per l'import dai prodotti di tipo tradizionale (51,5%) e per l'export dai prodotti specializzati e high-tech (71,3%). Il confronto con le macroaree di riferimento mostra che la provincia della Spezia ha una composizione % dell'export che punta più marcatamente su prodotti specializzati ed high-tech, con una % che supera di 25,9 punti percentuali il dato regionale. Per le importazioni invece La Spezia vede un peso dei prodotti standard e tradizionali superiore a quello di tutte le aree a confronto.

**Tab.n.7/est - Importazioni ed esportazioni per contenuto tecnologico dei beni commercializzati. Composizione % - Anno 2011**

	IMPORT				EXPORT			
	La Spezia	Liguria	Nord Ovest	Italia	La Spezia	Liguria	Nord Ovest	Italia
Agricoltura e materie prime	10,4%	44,9%	11,0%	20,5%	0,4%	5,2%	0,9%	1,9%
Prodotti tradizionali e standard	51,5%	37,1%	48,3%	47,6%	28,3%	49,4%	53,8%	56,8%
Prodotti specializzati e high tech	38,2%	17,9%	40,7%	31,9%	71,3%	45,4%	45,3%	41,4%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

(Fonte: elabor. Uff. Statistica CCLAA su dati Istat)

**Tab.n.8/est - Grado di apertura del commercio estero. Rapporto tra export e valore aggiunto, Anni 2010-2011**

	2010	2011
La Spezia	14,5	10,1
Liguria	14,7	16,8
Nord Ovest	30,2	33,3
Italia	24,2	26,6

(Fonte: Unioncamere su dati Istat)

## Grado di apertura del commercio estero

La tabella a fianco riprodotta mostra il grado di apertura del commercio estero, cioè il rapporto % tra il valore assoluto delle merci in esportazione ed il valore aggiunto realizzato dall'economia. L'analisi è realizzata sia per aree geografiche, che confrontando gli anni 2009-2010. I dati del valore aggiunto sono dati stimati dall'Istituto Tagliacarne poiché gli ultimi

dati Istat si riferiscono al 2008. Nel 2011 la nostra provincia è l'unico territorio tra quelli posti a confronto a registrare un calo del grado di apertura del commercio estero.

## Importazioni ed esportazioni per area geografica

Per ciò che attiene alla provenienza delle importazioni provinciali, si può osservare una variazione positiva per quasi tutte le aree di provenienza, ad eccezione dell'America centro meridionale e dell'Africa settentrionale, entrambe con variazioni negative notevoli sia in valori assoluti che in percentuale. In valori assoluti consistenti soprattutto appaiono gli aumenti dell'Unione europea e dell'Asia orientale, mentre in termini percentuali spicca la crescita a tre cifre delle importazioni dal Medio oriente.

**Tab.n.9/est - Valore delle importazioni per area geografica di provenienza delle merci.  
Provincia della Spezia, Anni 2010-2011 (valori in €)**

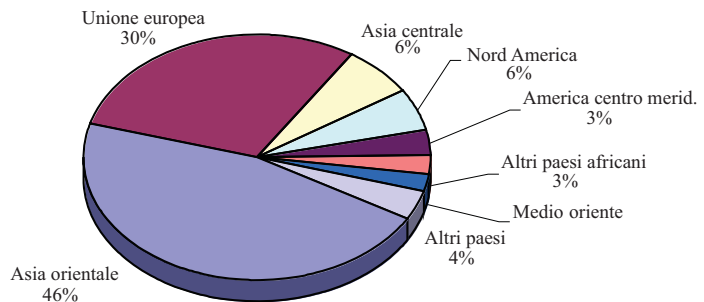
	2010	2011	Var. %	Var. assolute
Asia orientale	597.405.510	685.195.121	14,7	87.789.611
Unione europea	284.288.176	444.038.567	56,2	159.750.391
Asia centrale	60.338.389	95.533.216	58,3	35.194.827
America settentrionale	67.576.864	85.245.379	26,1	17.668.515
America centro meridionale	81.347.928	47.701.742	-41,4	-33.646.186
Altri paesi africani	26.732.971	39.168.720	46,5	12.435.749
Medio oriente	14.831.104	33.420.880	125,3	18.589.776
Oceania e altro	19.672.498	28.225.331	43,5	8.552.833
Altri Paesi europei	10.923.820	14.609.460	33,7	3.685.640
Africa settentrionale	72.916.149	13.917.145	-80,9	-58.999.004

(Fonte: Elabor. Uff. Statistica CCLIAA su dati Istat)

La composizione percentuale è illustrata dal grafico n.2/est, che mostra il peso preponderante dell'Asia orientale (in diminuzione tuttavia, di due punti percentuali); a seguire l'Unione europea (in aumento di sette punti percentuali, dal 23% al 30%).

**Graf.n.2/est -Import spezzino anno 2011 per area geografica. Valori %**

(Fonte: Elabor. Uff. Statistica CCLIAA su dati Istat)



Per quanto attiene alle esportazioni il decremento rispetto al 2010 è imputabile in larghissima misura all'export verso i paesi della UE, che diminuisce per un valore di oltre 185milioni di euro e percentualmente appare quasi dimezzato. Notevole anche il decremento delle esportazioni verso l'Africa settentrionale: più di 20 milioni di euro in meno, pari ad una variazione negativa del 30,5%.

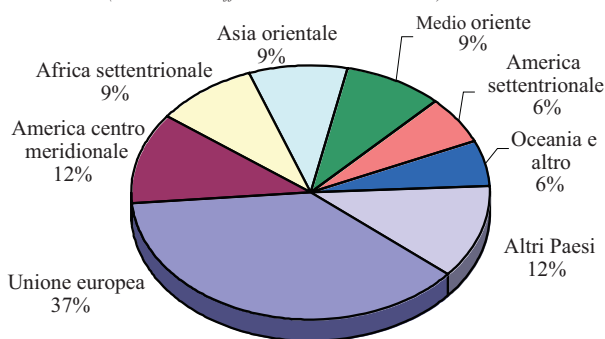
**Tab.n.10/est - Valore delle esportazioni per area geografica di provenienza delle merci.  
Provincia della Spezia, Anni 2010-2011 (valori in €)**

	2010	2011	Var. %	Var. assolute
Asia orientale	37.762.122	47.042.019	24,6	9.279.897
Unione europea	382.284.690	196.987.149	-48,5	-185.297.541
Asia centrale	27.016.916	24.724.834	-8,5	-2.292.082
America settentrionale	28.320.959	31.178.909	10,1	2.857.950
America centro meridionale	68.606.646	60.962.056	-11,1	-7.644.590
Altri paesi africani	23.052.639	18.054.372	-21,7	-4.998.267
Medio oriente	50.367.337	46.947.417	-6,8	-3.419.920
Oceania e altro	20.777.961	30.308.226	45,9	9.530.265
Altri Paesi europei	20.003.059	20.110.587	0,5	107.528
Africa settentrionale	68.006.987	47.252.365	-30,5	-20.754.622

(Fonte: Elabor. Uff. Statistica CCLIAA su dati Istat)

Il 37% delle esportazioni spezzine del 2011 è stato diretto verso i paesi dell'Unione europea, che rimangono la destinazione principale delle esportazioni provinciali; tale percentuale risulta però in forte diminuzione rispetto al 2010 (era il 53%). L'America centro meridionale e l'Africa settentrionale risultano al secondo e terzo posto tra le macroaree verso le quali sono dirette le esportazioni provinciali (pesano rispettivamente per il 12% e il 9%); tuttavia, mentre la percentuale delle merci dirette verso l'America centro meridionale risulta in aumento (nel 2010 pesava il 9%), il peso delle merci esportate nell'Africa settentrionale rimane stabile. Cresce l'incidenza percentuale delle merci esportate verso l'Asia orientale (dal 7% al 9%), verso il Medio oriente (dal 5% al 9%), l'Oceania (dal 4% al 5%) e l'Asia centrale (dal 3% al 5%).

**Graf.n.3/est - Export spezzino anno 2011 per area geografica. Valori %**  
(Fonte: Elabor. Uff.Statistica CCLAA su dati Istat)



Se poniamo a confronto i dati dell'interscambio commerciale per area geografica possiamo notare come per il 2011 la composizione sia profondamente diversa nelle aree prese a riferimento. Per quanto riguarda le importazioni si evidenzia immediatamente che, mentre l'Italia e il Nord Ovest puntano decisamente sui Paesi europei,

nel complesso della Liguria e alla Spezia il peso dell'Europa è molto più limitato a tutto favore dell'Asia orientale per la provincia spezzina e del Medio Oriente e degli Altri paesi africani per la Liguria. Anche nelle esportazioni la distribuzione percentuale per area di destinazione delle merci vede un maggior peso dei paesi europei, sia appartenenti alla UE che extra UE, per il Nord Ovest e l'intero Paese; in questo caso per la provincia spezzina si nota una maggior incidenza dell'America centro-meridionale, del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale, mentre la regione mostra una più spiccata propensione per l'America settentrionale.

**Tab.n.11/est - Composizione % dell'import e dell'export per area geografica di provenienza/destinazione delle merci Anno 2011**

Aree geografiche	IMPORT				EXPORT			
	La Spezia	Liguria	Nord Ovest	Italia	La Spezia	Liguria	Nord Ovest	Italia
Unione Europea	29,9	27,9	60,5	53,3	37,6	47,2	56,8	56,0
Altri Paesi europei	1,0	5,0	8,3	11,1	3,8	7,0	13,6	13,3
Africa settentrionale	0,9	4,9	1,7	4,5	9,0	4,8	2,9	2,9
Altri Paesi africani	2,6	16,0	2,3	2,4	3,4	1,5	1,2	1,4
America settentrionale	5,7	5,6	3,9	3,7	6,0	12,3	6,2	6,8
America centr. e merid.	3,2	2,8	2,7	3,0	11,6	4,1	3,8	3,8
Medio oriente	2,2	16,7	4,8	7,3	9,0	7,4	4,7	4,9
Asia centrale	6,4	7,3	2,5	2,6	4,7	2,3	1,6	1,6
Asia orientale	46,1	13,5	13,1	11,5	9,0	6,7	7,8	7,6
Oceania e altro	1,9	0,5	0,2	0,6	5,8	6,6	1,4	1,7
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(Fonte: Elabor. Uff.Statistica CCLAA su dati Istat)



## Dettaglio per Paese e per merce

Quanto detto a proposito delle importazioni nell'analisi per area geografica trova conferma nella tabella seguente, dove osserviamo quali sono i paesi che hanno avuto maggiore peso sull'interscambio spezzino nell'ultimo anno: tra i primi dieci, per valore delle importazioni, ben 4 appartengono all'Asia (2 all'Asia Orientale); tre sono i Paesi dell'Europa, ma tutti insieme non raggiungono neppure la metà del valore delle merci importate dalla sola Cina che rimane anche quest'anno il principale paese d'importazione, con un peso pari al 36,8% del totale delle importazioni spezzine, stabile rispetto al 2010 (era 36,6%).

In aumento le importazioni dai primi cinque paesi considerati; fra questi particolarmente notevoli in termini percentuali gli aumenti di Spagna (che nel 2010 era al 7 posto) con +301,9% e l'India con +72,1%. Diminuiscono invece le importazioni dalla Francia (-34,6%), dalla Colombia (che nel 2010 si posizionava al 5 posto, mentre ora è al settimo) con -32,8%, dall'Indonesia che segna una diminuzione del 22,6%, da Taiwan -15%, che tuttavia passa dal decimo al settimo posto.

Se spostiamo l'attenzione verso la sezione relativa alle esportazioni, possiamo rilevare che il primo Paese verso cui la provincia della Spezia ha diretto le proprie esportazioni nel 2011 è la Francia, che rappresenta il 12% del totale dell'export e aumenta il valore delle esportazioni del 140% (nel 2010 era al quinto posto). Segue la Polonia che sale in classifica guadagnando un posto in graduatoria (+12,7%). Al terzo posto gli Stati Uniti, con un incremento del 16,6%, che guadagnano tre posti rispetto al 2010. Dalla graduatoria dei primi dieci Paesi verso cui sono dirette le esportazioni spezzine escono Malta, il Regno Unito e le Isole Cayman, mentre entrano l'Australia (+220,8%), l'Algeria (+61,9%) e il Messico (+29,3%). In calo la Germania (-84,6%) che perde il primo posto passando all'ottavo nel 2011, la Spagna (-7,4%) che perde un posto passando al quinto.

La Libia che occupava, nel 2010 il quarto posto per valore delle importazioni verso il nostro territorio e il settimo per le esportazioni dallo spezzino, a causa della guerra che l'ha interessata, non figura neppure fra i primi venti Paesi che hanno avuto un interscambio con lo spezzino.

Tab.n.12/est - La Spezia, primi 20 Paesi per valore dell'import/export 2011 (Valori in euro)

IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI				
Primi 20 Paesi	2011	2010	Var.% 11/10	I%	Primi 20 Paesi	2011	2010	Var.% 11/10	E%
<b>Cina</b>	547.960.883	452.178.228	21,2	36,8	<b>Francia</b>	62.611.977	26.048.308	140,4	12,0
<b>Spagna</b>	172.467.781	42.917.697	301,9	11,6	<b>Polonia</b>	30.868.437	27.396.200	12,7	5,9
<b>Germania</b>	150.163.706	123.325.031	21,8	10,1	<b>Stati Uniti</b>	28.600.897	24.539.041	16,6	5,5
<b>India</b>	66.889.080	38.862.658	72,1	4,5	<b>Algeria</b>	26.980.969	16.667.019	61,9	4,6
<b>Stati Uniti</b>	62.469.892	43.586.388	43,3	4,2	<b>Spagna</b>	24.269.939	26.201.159	-7,4	5,2
<b>Indonesia</b>	46.104.828	59.573.252	-22,6	3,1	<b>India</b>	22.669.473	21.929.398	3,4	4,3
<b>Colombia</b>	31.623.482	47.079.450	-32,8	2,1	<b>Messico</b>	20.827.712	16.103.458	29,3	4,0
<b>Taiwan</b>	30.998.477	36.487.257	-15,0	2,1	<b>Germania</b>	18.778.341	186.446.294	-89,9	3,6
<b>Francia</b>	27.257.875	41.685.313	-34,6	1,8	<b>Australia</b>	17.086.070	5.326.791	220,8	3,3
<b>Canada</b>	22.775.487	23.990.476	-5,1	1,5	<b>Singapore</b>	16.989.641	11.855.624	43,3	3,2
<b>Paesi Bassi</b>	20.482.939	15.512.032	32,0	1,4	EmiratiArabi Uniti	15.098.730	16.943.228	-10,9	2,9
<b>Israele</b>	20.037.290	469.025	4.172,1	1,3	<b>Colombia</b>	13.977.339	16.691.349	-16,3	2,7
<b>Nuova Zelanda</b>	18.465.582	15.414.033	19,8	1,2	Provviste e dotazioni di bordo	12.405.256	13.318.459	-6,9	2,4
<b>Giappone</b>	16.132.446	9.965.985	61,9	1,1	<b>Malta</b>	11.721.471	23.862.736	-50,9	2,2
<b>Zimbabwe</b>	16.078.276	3.197.715	402,8	1,1	<b>Marocco</b>	11.216.697	6.523.196	72,0	2,1
<b>Malta</b>	15.784.995	1.177	1.341.021,1	1,1	<b>Regno Unito</b>	10.391.490	53.643.327	-80,6	2,0
<b>Kazakistan</b>	13.930.156	12.215.130	14,0	0,9	<b>Cina</b>	9.917.921	10.193.616	-2,7	1,9
<b>Thailandia</b>	13.861.651	11.024.466	25,7	0,9	<b>Iran, Repubblica islamica dell'</b>	9.695.014	6.393.357	51,6	1,9
<b>Regno Unito</b>	11.816.904	14.303.526	-17,4	0,8	<b>Cayman, Isole</b>	8.700.177	21.875.760	-60,2	1,7
<b>EmiratiArabi Uniti</b>	11.546.182	9.913.465	16,5	0,8	<b>Paesi Bassi</b>	8.657.938	11.683.087	-25,9	1,7

(Fonte: dati Istat)

Oltre a conoscere quali sono i maggiori paesi di origine e di destinazione delle merci è interessante sapere quali sono in assoluto i principali prodotti importati ed esportati dalla nostra provincia.

Per ciò che riguarda le principali merci importate al primo posto troviamo le macchine di impiego generale con un valore in euro di 118.678.280 e un peso percentuale sul totale delle importazioni dell'8%, seguite dai Componenti elettronici e schede elettroniche, con un valore in euro di 109.875.243 e un peso percentuale sul totale delle importazioni dell'7,4% e dai Prodotti della siderurgia con un peso del 7,1%.

Tra i principali prodotti esportati troviamo, in aumento, la voce "Armi e munizioni" con 157.948.269 pari al 31,3% del totale, seguito dalla voce "Navi e imbarcazioni" e dalle "Macchine di impiego generale", che rappresentano rispettivamente l'11,9% e il 10,3% del valore globale dell'export.

Tab.n.13/est - Principali prodotti importati ed esportati - La Spezia 2011. Valori in Euro e relativi pesi %

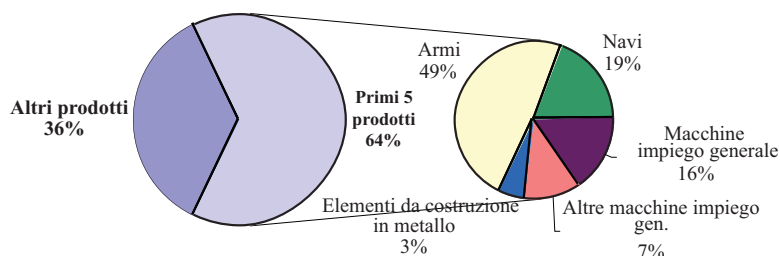
Principali prodotti	IMP2011		Principali prodotti	EXP2011	
	val. ass.	Peso su Import		val. ass.	Peso su Export
1. Macchine di impiego generale	118.678.280	8,0%	1. Armi e munizioni	157.948.269	31,3%
2. Componenti elettronici e schede elettroniche	109.875.243	7,4%	2. Navi e imbarcazioni	60.340.527	11,9%
3. Prodotti della siderurgia	106.228.719	7,1%	3. Macchine di impiego generale	52.081.481	10,3%
4. Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	100.527.591	6,8%	4. Altre macchine di impiego generale	37.242.351	7,4%
5. Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	93.378.944	6,3%	5. Elementi da costruzione in metallo	17.520.850	3,5%
6. Antracite	73.234.475	4,9%	6. Altre macchine per impieghi speciali	12.513.994	2,5%
7. Armi e munizioni	68.483.714	4,6%	7. Prodotti abrasivi e di minerali non metalliferi n.c.a.	11.796.735	2,3%
8. Altre macchine di impiego generale	63.091.717	4,2%	8. Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	11.145.865	2,2%
9. Gas naturale	61.758.057	4,2%	9. Mobili	9.633.102	1,9%
10. Altri prodotti in metallo	52.119.426	3,5%	10. Articoli in materie plastiche	8.741.372	1,7%

(Fonte: elaborazione CCIAA La Spezia su dati Istat)

Le esportazioni appaiono comunque concentrate in pochi prodotti: se si escludono le provviste di bordo (che vere esportazioni non sono) si evidenzia che i primi 5 prodotti assorbono da soli il 64% del valore totale dell'export provinciale.

Graf.n.4/est - Composizione % dell'export provincia della Spezia anno 2011

(Fonte: Elabor. Uff. Statistica CCIAA su dati ISTAT)



Tab.n.1all/est - Province ordinate per incidenza delle esportazioni sul valore aggiunto decrescente - Anno 2011

1	Siracusa	113,4	55	Rovigo	20,7
2	Arezzo	91,7	56	Trento	20,7
3	Chieti	63,6	57	Macerata	20,3
4	Vicenza	59,1	58	Teramo	20,1
5	Reggio nell'Emilia	57,8	59	Pistoia	19,2
6	Modena	48,6	60	Genova	18,8
7	Treviso	45,5	61	Potenza	17,5
8	Belluno	44,9	62	Aosta	16,8
9	Novara	44,7	63	Verbano-Cusio-Ossola	16,8
10	Alessandria	44,6	64	Siena	16,1
11	Mantova	44,3	65	Venezia	16,0
12	Parma	42,1	66	Brindisi	15,8
13	Pordenone	41,4	67	Bari	15,4
14	Cagliari	41,1	68	Caltanissetta	14,7
15	Lodi	41,0	69	Perugia	14,7
16	Bergamo	40,7	70	Avellino	14,3
17	Cuneo	40,4	71	Napoli	12,2
18	Lecco	40,3	72	Salerno	11,4
19	Varese	40,2	73	L'Aquila	11,3
20	Brescia	39,4	74	Sondrio	10,9
21	Gorizia	39,2	<b>75</b>	<b>La Spezia</b>	<b>10,1</b>
22	Frosinone	38,2	76	Caserta	8,9
23	Udine	38,2	77	Pescara	8,7
24	Vercelli	37,9	78	Messina	8,5
25	Trieste	35,7	79	Isernia	7,6
26	Bologna	35,5	80	Foggia	7,6
27	Lucca	35,1	81	Imperia	7,5
28	Verona	35,0	82	Matera	7,3
29	Como	34,9	83	Roma	7,1
30	Prato	34,7	84	Campobasso	6,5
31	Cremona	34,3	85	Ragusa	5,0
32	Piacenza	34,3	86	Catania	5,0
33	Ravenna	34,0	87	Rieti	5,0
34	Ascoli Piceno	33,1	88	Grosseto	4,9
35	Milano	32,9	89	Lecce	4,0
36	Biella	32,8	90	Viterbo	3,9
37	Padova	32,2	91	Nuoro	3,9
38	Torino	30,6	92	Sassari	3,5
39	Latina	29,9	93	Trapani	3,3
40	Terni	29,8	94	Benevento	3,0
41	Firenze	28,6	95	Agrigento	2,1
42	Massa-Carrara	28,5	96	Carbonia-Iglesias	1,8
43	Pavia	27,1	97	Crotone	1,7
44	Ferrara	26,8	98	Catanzaro	1,5
45	Ancona	26,6	99	Vibo Valentia	1,4
46	Pisa	26,3	100	Reggio di Calabria	1,4
47	Asti	25,9	101	Palermo	1,2
48	Livorno	25,6	102	Olbia-Empio	1,1
49	Forli-Cesena	25,3	103	Oristano	1,0
50	Taranto	24,2	104	Cosenza	0,6
51	Bolzano/Bozen	22,2	105	Enna	0,4
52	Savona	21,9	106	Ogliastra	0,4
53	Rimini	21,5	107	Medio Campidano	0,0
54	Pesaro e Urbino	21,5			

(Fonte: Elaborazione Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat)

Tab.n.2all/est - Province ordinate per incidenza delle esportazioni sul valore aggiunto decrescente - Anno 2010

1	Siracusa	98,0	55	Pistoia	19,0
2	Arezzo	63,5	56	Potenza	18,2
3	Chieti	55,5	57	Savona	17,9
4	Vicenza	55,1	58	Rimini	17,7
5	Reggio nell'Emilia	51,7	59	Rovigo	17,7
6	Gorizia	49,2	60	Aosta	16,5
7	Modena	45,6	61	Venezia	16,5
8	Treviso	43,6	62	Teramo	16,1
9	Cagliari	43,3	63	Brindisi	16,0
10	Belluno	42,2	64	Siena	15,9
11	Novara	41,0	65	Genova	15,5
12	Mantova	40,2	66	Verbano-Cusio-Ossola	15,1
13	Pordenone	39,1	<b>67</b>	<b>La Spezia</b>	<b>14,5</b>
14	Parma	39,0	68	Bari	13,3
15	Varese	36,9	69	Avellino	12,7
16	Bergamo	36,7	70	Perugia	12,6
17	Cuneo	36,5	71	L'Aquila	12,5
18	Lecco	35,0	72	Caltanissetta	12,5
19	Alessandria	34,4	73	Napoli	11,5
20	Udine	34,3	74	Salerno	10,8
21	Vercelli	34,2	75	Isernia	10,7
22	Prato	34,0	76	Sondrio	9,9
23	Frosinone	33,7	77	Matera	8,2
24	Brescia	33,0	78	Caserta	7,7
25	Verona	32,5	79	Imperia	6,9
26	Bologna	32,3	80	Pescara	6,7
27	Lucca	32,3	81	Roma	6,6
28	Ascoli Piceno	31,8	82	Messina	6,5
29	Trieste	31,4	83	Ragusa	5,7
30	Milano	31,3	84	Campobasso	5,7
31	Cremona	31,0	85	Foggia	5,5
32	Massa-Carrara	30,7	86	Catania	4,7
33	Como	30,2	87	Rieti	4,6
34	Ravenna	29,6	88	Viterbo	4,3
35	Biella	29,3	89	Grosseto	4,0
36	Torino	29,2	90	Trapani	3,6
37	Padova	28,3	91	Sassari	3,5
38	Firenze	27,2	92	Nuoro	3,3
39	Terni	27,1	93	Carbonia-Iglesias	3,0
40	Lodi	25,9	94	Lecce	2,9
41	Piacenza	25,7	95	Benevento	2,8
42	Latina	25,6	96	Vibo Valentia	2,0
43	Livorno	25,4	97	Agrigento	2,0
44	Ancona	24,8	98	Palermo	1,9
45	Pisa	24,5	99	Reggio di Calabria	1,8
46	Pavia	23,6	100	Crotone	1,5
47	Asti	23,4	101	Olbia-Tempio	1,4
48	Forlì-Cesena	22,4	102	Oristano	1,3
49	Ferrara	21,6	103	Ogliastra	1,1
50	Bolzano/Bozen	19,8	104	Catanzaro	0,7
51	Pesaro e Urbino	19,8	105	Cosenza	0,7
52	Trento	19,5	106	Enna	0,6
53	Macerata	19,5	107	Medio Campidano	0,0
54	Taranto	19,2			

(Fonte: Elaboraz. CCIAA su dati ISTAT)

Tab.n.3all/est - Prodotti importati dai 5 Paesi che hanno avuto nel 2011 maggiore peso sull'import spezzino

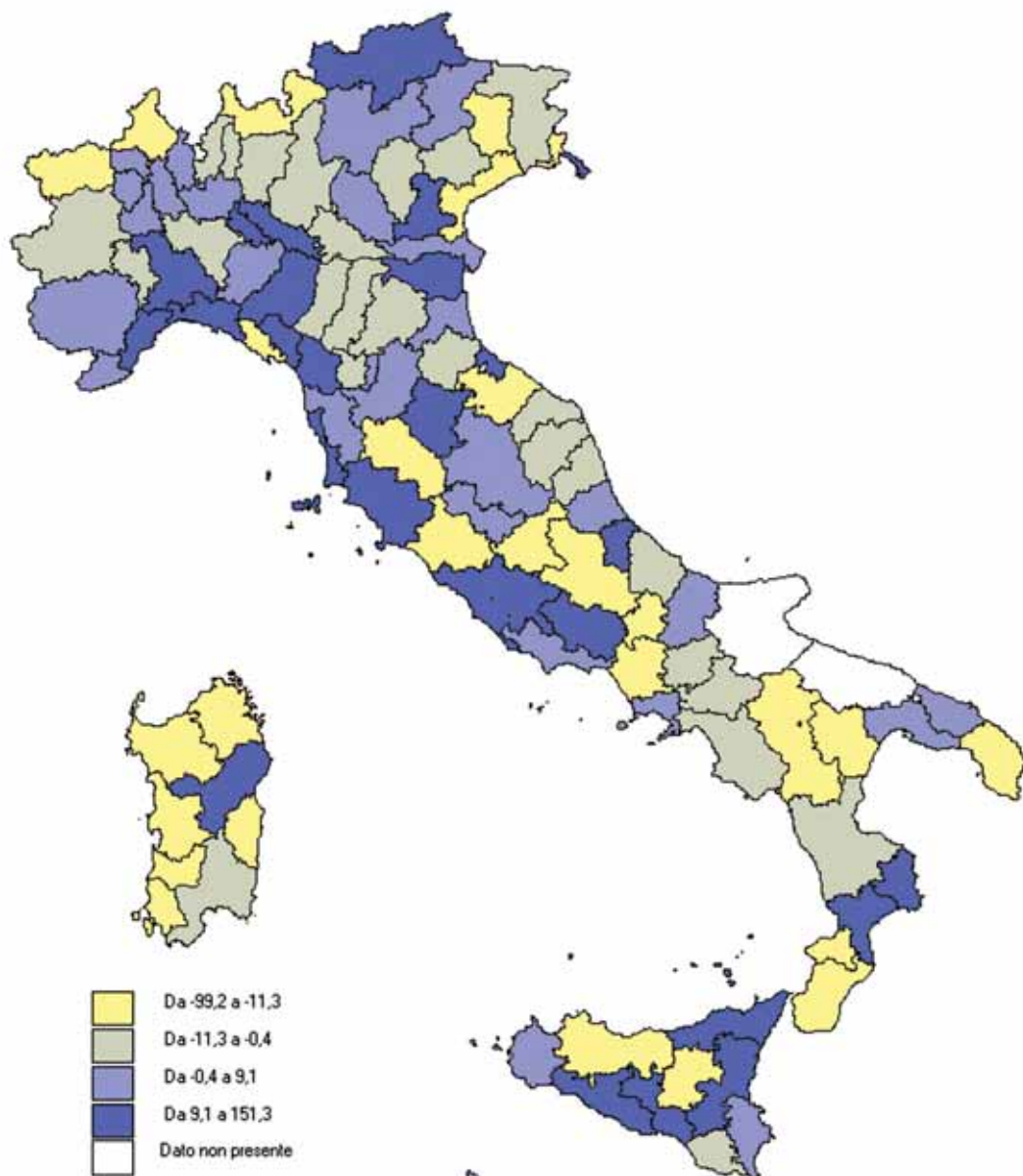
Paesi	Val. assoluti	Peso % dei prodotti su
<b>CINA</b>		
CI261-Componenti elettronici e schede elettroniche	98.857.716	18,0
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	64.300.740	11,7
CK282-Altre macchine di impiego generale	43.705.004	8,0
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	35.878.126	6,5
CH241-Prodotti della siderurgia	29.650.862	5,4
CK281-Macchine di impiego generale	27.658.753	5,0
Somma	300.051.201	54,8
Totale import da Cina	547.960.883	100,0
Peso Cina su totale import	36,8	
<b>SPAGNA</b>		
BB062-Gas naturale	61.758.057	35,8
CH244-Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	47.955.440	27,8
CH254-Armi e munizioni	17.495.672	10,1
CE205-Altri prodotti chimici	12.729.078	7,4
CD192-Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	12.319.476	7,1
Somma	152.257.723	88,3
Totale import da Spagna	172.467.781	100,0
Peso Spagna su totale import	11,6	
<b>GERMANIA</b>		
CK281-Macchine di impiego generale	64.597.475	43,0
CA120-Tabacco	15.596.935	10,4
CI273-Apparecchiature di cablaggio	14.687.655	9,8
CH259-Altri prodotti in metallo	12.455.973	8,3
CI267-Strumenti ottici e attrezzature fotografiche	12.204.929	8,1
Somma	119.542.967	79,6
Totale import da Germania	150.163.706	100,0
Peso Germania su totale import	10,1	
<b>INDIA</b>		
CH241-Prodotti della siderurgia	16.509.858	24,7
CK281-Macchine di impiego generale	9.714.721	14,5
CL293-Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	9.132.709	13,7
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	8.024.469	12,0
CB139-Altri prodotti tessili	4.280.784	6,4
CE201-Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma	3.939.313	5,9
Somma	51.601.854	77,1
Totale import da India	66.889.080	100,0
Peso India su totale import	4,5	
<b>STATI UNITI</b>		
CH254-Armi e munizioni	16.422.312	26,3
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce p	7.324.433	11,7
BB051-Antracite	5.287.195	8,5
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	3.575.953	5,7
CK282-Altre macchine di impiego generale	3.539.803	5,7
Somma	36.149.696	57,9
Totale import da USA	62.469.892	100,0
Peso USA su totale import	4,2	

(Fonte: Elabor. Uff. Statistica CCLAA su dati ISTAT)

**Tab.n.4all/est - Prodotti esportati nei 5 Paesi che hanno avuto nel 2011 maggiore peso sull'export spezzino**

Paesi	Val. assoluti	Peso % dei prodotti su totale
<b>FRANCIA</b>		
CH254-Armi e munizioni	41.228.030	65,8
CK282-Altre macchine di impiego generale	4.730.509	7,6
CL301-Navi e imbarcazioni	4.376.276	7,0
Somma	50.334.815	80,4
Totale export in Francia	62.611.977	100,0
Peso Francia su totale export	12,0	
<b>POLONIA</b>		
CH254-Armi e munizioni	29.422.883	95,3
Somma	29.422.883	95,3
Totale export in Polonia	30.868.437	100,0
Peso Polonia su totale export	5,9	
<b>STATI UNITI</b>		
CL301-Navi e imbarcazioni	10.677.323	37,3
CG237-Pietre tagliate, modellate e finite	4.259.138	14,9
CK282-Altre macchine di impiego generale	2.926.977	10,2
CK281-Macchine di impiego generale	2.353.436	8,2
Somma	20.216.874	70,7
Totale export in USA	28.600.897	100,0
Peso USA su totale export	5,5	
<b>ALGERIA</b>		
CG222-Articoli in materie plastiche	4.145.112	15,4
CK282-Altre macchine di impiego generale	3.508.624	13,0
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	2.423.260	9,0
CJ273-Apparecchiature di cablaggio	2.279.333	8,4
CH259-Altri prodotti in metallo	1.892.576	7,0
CI262-Computer e unità periferiche	1.838.586	6,8
CK283-Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	1.450.898	5,4
Somma	17.538.389	65,0
Totale export in Algeria	26.980.969	100,0
Peso Algeria su totale export	5,2	
<b>SPAGNA</b>		
CH254-Armi e munizioni	11.041.255	45,5
CL301-Navi e imbarcazioni	5.325.862	21,9
CK282-Altre macchine di impiego generale	4.462.046	18,4
Somma	20.829.163	85,8
Totale export in Spagna	24.269.939	100,0
Peso Spagna su totale export	4,6	

(Fonte: Elabor. Uff. Statistica CCLAA su dati ISTAT)

**Variazione % delle esportazioni anni 2011/2008***(Fonte: Elabor. CCLAA su dati ISTAT)*

### Grado di apertura del commercio estero: incidenza delle esportazioni sul valore aggiunto. Anno 2011

(Fonte: Unioncamere-Tagliacarne)

